



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
3° CAMPIONATO ITALIANO VV.F.
DI ARRAMPICATA SPORTIVA
Memorial Antonio Ceccarelli

1. INDIZIONE E PROGRAMMA DEL CAMPIONATO.

L'Ufficio per le Attività Sportive, sotto l'egida del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nonché della F.A.S.I. Comitato Regionale Umbro, indice per l'anno 2011 il 3° Campionato Italiano VV.F. di Arrampicata Sportiva – Memorial Antonio Ceccarelli, affidandone l'organizzazione ai Comandi Provinciali VV.F. di Perugia ed Arezzo .

Il Campionato è dedicato alla memoria del V.F. Antonio Ceccarelli del Comando Provinciale VV.F. di Perugia, deceduto prematuramente durante un addestramento SAF nel 2007, al quale è stata intitolata la sede del distaccamento di Città di Castello (PG).

Il programma della manifestazione, che si svolgerà presso la struttura allestita a San Giustino Umbro (PG) in via Degli Alfieri, 6A, nell'impianto Sportivo denominato “ Peter Pan Center”, fatte salvo variazioni dovute a condizioni meteo avverse, prevede;

VENERDI' 14 OTTOBRE 2011

ore 10.00-15.00	Convalida iscrizioni e consegna pacco gara e pettorale
ore 15.30-19.30	Difficoltà/Lead (categorie) - Prove di qualificazione su 10 itinerari di diversa difficoltà
ore 20.30-22.30	Boulder (categ. Unica) – Prove di qualificazione, 2 tentativi su 5 tracciati di difficoltà progressiva

SABATO 15 OTTOBRE 2011

ore 9.00 – 14.00	Difficoltà/Lead - Prove di qualificazione – seconda fase Boulder – Prove di qualificazione – seconda fase
ore 15.00 – 19.00	Velocità: Play Off e Finali
ore 20.30	Cena Ufficiale e premiazione gara Velocità (Campione Italiano)

DOMENICA 16 OTTOBRE 2011

ore 9.00 - 10.00	Boulder (primi 6 classificati fase eliminatoria) – 2 tentativi su due tracciati
ore 10.30 - 13.00	Difficoltà/Lead – primi 3 di ogni categoria e alla fine i primi sei assoluti
ore 13.00	Buffet presso impianto sportivo “Peter Pan Center”- Premiazioni Boulder e Difficoltà/Lead e Campione Italiano del Concorso completo (somma punti conseguiti nelle tre gare Difficoltà/Lead – Boulder- Velocità)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

2. QUALIFICA DEI PARTECIPANTI.

- I. il personale di ruolo del C.N.VV.F.;
 - II. il personale del C.N.VV.F. con **qualifica dirigenziale**, il quale, se volesse prendere parte alla manifestazione, deve attenersi alle disposizioni della **Circolare n. 5589 dell'8 agosto 2008**, specificando se intende partecipare come "atleta", come "responsabile della squadra" o come "accompagnatore";
 - III. il personale dell'Amministrazione Civile in servizio al Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.;
 - IV. il personale in quiescenza del C.N.VV.F.;
 - V. il personale volontario del C.N.VV.F. iscritto nei quadri del Comando di appartenenza;
 - VI. il personale di ruolo del Comando Regionale VV.F. della Valle d'Aosta e dei Corpi Permanenti di Trento e di Bolzano;
 - VII. il personale volontario dei Corpi VV.F. delle Province Autonome di Trento e di Bolzano.
 - VIII. il personale del Corpo dei Vigili del Fuoco dello Stato Città del Vaticano.
- I partecipanti di cui ai punti IV. V. VI. VII e VIII potranno partecipare alla gara a proprio rischio e spese di soggiorno, senza responsabilità per l'Amministrazione.

3. ISCRIZIONE ALLA GARA.

Considerate le dimensioni della parete il numero massimo di atleti che potranno partecipare alla manifestazione è fissato in 100 unità.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Provinciale VV.F di Perugia **entro il 7 ottobre 2011**, esclusivamente secondo le modalità di seguito elencate:

- Ciascun Comando potrà iscrivere un massimo di 6 atleti ed un solo accompagnatore. Nello stesso modulo possono essere indicati eventuali ulteriori nominativi di atleti che verranno inseriti in caso di disponibilità di posti.
- Invio della tabella allegata (All. C) completa di timbro e firma (in formato pdf) esclusivamente da un indirizzo con dominio di tipo@vigilfuoco.it. via posta elettronica all'indirizzo e-mail: comando.perugia@vigilfuoco.it. Tale modulo in originale sarà consegnato al momento del ritiro dei pettorali. Si precisa che non si accettano iscrizioni pervenute dopo il termine fissato.
- Le squadre verranno iscritte al campionato secondo l'ordine temporale d'invio della mail che avrà in allegato il modulo completo di tutti i dati richiesti, come sopra specificato in dettaglio.
- Il pagamento del contributo spese di € 10,00 per partecipante alla competizione, nonché dell'eventuale accompagnatore non atleta, comprende la partecipazione alla cena di sabato e dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione.
- Il Comando Provinciale VV.F. di Perugia provvederà, entro **il giorno 10 ottobre**, a confermare l'iscrizione di ogni Comando mediante l'invio di una mail con allegato l'elenco degli atleti ammessi alla gara.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Per la partecipazione al campionato è necessario una delle seguenti certificazioni, da esibire in copia al Comando Provinciale VV.F. di Perugia al momento della verifica dei documenti:

- tessera atleta F.A.S.I. o ente di promozione sportiva per l'attività agonistica di Arrampicata Sportiva;
oppure:
- qualifica di sommozzatore del Corpo;
oppure
- qualifica di SAF 2B;
oppure
- **certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica** (vedi l. c. prot. n° 137473/5421 del 29.10.2003), previsto dalla F.A.S.I. per tutte le categorie agonistiche – ivi comprese amatori e masters – (delibera del C.F. n° 282/06 del 25/11/2006 – approvazione Regolamento Sanitario) ovvero anche per altre attività sportive agonistiche, diverse dall'arrampicata sportiva, **purché comprese nell'allegato n. 1 della tabella B del D.M. 18.02.1982 e successive integrazioni e modifiche, in corso di validità e con scadenza non precedente al 17/10/2011**, da consegnare in copia al Comando Provinciale VV.F. di Perugia al momento della verifica dei documenti.

Ciò significa che, se sul certificato in questione è riportata la dicitura: **“valido fino al”**, la data indicata è da intendersi compresa ed il certificato è, quindi, valido fino al giorno riportato sul documento.

Qualora, invece, venisse riportata la dicitura **“valido per un anno”**, (ordinariamente equivalente a 365 giorni) occorre far riferimento alla data di rilascio, per cui un certificato rilasciato il 17/10/2010 è valido fino al 16/10/2011.

Non saranno accettati i moduli di iscrizione privi della firma del Comandante Provinciale/Dirigente dell'Ufficio di appartenenza, in quanto garante del possesso dei requisiti soggettivi per la regolarità della partecipazione; per i Vigili del Fuoco Volontari delle Province Autonome di Trento e di Bolzano deve essere fatta dalle rispettive Unioni Distrettuali.

Non saranno accettate iscrizioni di atleti inseriti in squadre diverse dal Comando in cui l'atleta presta servizio alla data d'iscrizione, ovvero è iscritto nei quadri volontari ovvero ha prestato servizio negli ultimi 2 anni precedenti il pensionamento. La giuria ha facoltà di squalificare il soggetto in posizione irregolare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

4. AUTORIZZAZIONE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO.

La richiesta di autorizzazione per la partecipazione alla gara del personale deve essere effettuata mediante l'invio **entro il 7 ottobre 2011** del **modello A)** allegato alla presente, compilato in tutte le parti come meglio specificato all'art. 6.

Dati dei partecipanti da riportare sui moduli allegati:

- a) categoria;
- b) turno di servizio;
- c) n° turni di assenza;
- d) qualifica rivestita nel C.N.VV.F./Dip. VV.F.;
- e) cognome e nome;
- f) anno di nascita;
- g) per i dipendenti di ruolo: n° tessera VV.F. o tessera mod. AT;
- h) ex V.V.A. – numero del corso e anno;
- i) Vigili Volontari a domanda – n. decreto e data;
eventuale superamento del corso di formazione;
- l) GS/SS di appartenenza (se tesserato);
- m) n° tessera F.A.S.I. o E.P.S. (se posseduta);
- n) ente di affiliazione;
- o) **data di scadenza del certificato medico di idoneità all'attività agonistica**
(consegnato al responsabile della squadra da parte di ogni atleta).

Alla richiesta potrà essere allegato, altresì, il **modello B)** riguardante il personale volontario iscritto nell'elenco del Comando e di quello in quiescenza residente in quella provincia, che intende partecipare alle gare.

Questo Ufficio – in base al principio del silenzio-assenso – risponderà solamente in caso di dati incompleti o non conformi alle indicazioni della presente lettera circolare; in assenza di qualsivoglia altra comunicazione le richieste di partecipazione per il personale in servizio al campionato saranno ritenute autorizzate

5. NUMERO PARTECIPANTI.

Ciascun Comando indicherà, sulla base dell'effettiva pratica della disciplina di Arrampicata Sportiva nonché della propria pianta organica e tenendo conto prioritariamente delle esigenze di servizio, i nominativi ed il numero di unità autorizzabili alla partecipazione, dandone contestualmente comunicazione alla Direzione Regionale o Interregionale VF di appartenenza. In considerazione delle carenze di organico il numero di unità autorizzate sarà comunque limitato al massimo. Sulla base delle richieste pervenute, questo Ufficio si riserva di procedere ad autorizzare la partecipazione totale o parziale del personale per il quale la stessa è stata avanzata.

Si precisa che ogni partecipante gareggia per il Comando provinciale o Corpo Permanente o Regionale o Dipartimento VV.F. presso il quale presta servizio durante lo svolgimento del Campionato o presso quello ove ha prestato servizio per ultimo, anche se non è tesserato per il corrispondente Gruppo Sportivo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

6. RESPONSABILE DELLA SQUADRA.

Ciascun Comando o Ufficio dovrà designare, tra i partecipanti alla manifestazione, un responsabile della squadra, che gareggi o meno, il quale controllerà la veridicità dei dati indicati, con particolare riguardo a:

- l'appartenenza di ruolo (per il personale di cui ai punti I. II. III. e VI. dell'art. 2);
 - l'iscrizione nell'elenco del personale volontario e l'eventuale superamento del corso di formazione (per il personale di cui ai punti V. e VII. dell'art. 2);
 - lo stato di quiescenza (per il personale di cui al punto IV. dell'art. 2);
 - il possesso e la data di scadenza del certificato medico comprovante l'idoneità fisica dei partecipanti (per tutti);
- e provvederà alla compilazione ed al visto dei moduli, sottoponendoli alla firma del Dirigente, che li inoltrerà solamente se completi di tutti i dati richiesti.

Al rientro in sede della squadra, il responsabile dovrà comunicare esclusivamente al Comando Provinciale VV.F. di appartenenza il risultato ottenuto, al fine di considerare "in servizio fuori sede" solamente coloro i quali hanno preso parte alla gara.

Qualora il partecipante alla manifestazione sia il solo atleta, questi assume le vesti anche di responsabile.

7. MEZZI VF.

I Comandi Provinciali VV.F. iscritti alla manifestazione sono autorizzati, per il trasporto sul luogo di gara del personale partecipante, a far uso di idonei mezzi di servizio VF, qualora non sussistano particolari motivi connessi ai primari compiti d'istituto. E' d'obbligo per il Comando Provinciale VV.F. che fa uso di un bus o di un pulmino l'accordo con altri Comandi limitrofi o della stessa Regione per il raggiungimento del luogo di gara con un unico mezzo VF. Tale coordinamento viene demandato alle Direzioni Regionali o Interregionali alle quali i Comandi Provinciali dovranno comunicare le modalità di trasferta previste.

8. SPESE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Tutte le spese di partecipazione sono a carico dei partecipanti.

Per la sistemazione logistica ciascun Comando, previo accordi, potrà pernottare con propria attrezzatura ed usufruire gratuitamente dell'ospitalità nell'impianto di gara o prendere direttamente contatto con le strutture convenzionate consultabili sul sito del Comando Provinciale VV.F. di Perugia.

All'interno dell'impianto di gara vi è anche una piscina che potrà essere utilizzata gratuitamente dai partecipanti alla gara

9. SPESE ORGANIZZAZIONE.

Il Comitato Organizzatore si farà carico delle spese occorrenti per la manifestazione, avvalendosi, ove necessario, del supporto amministrativo-contabile della locale sezione dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco. Il suddetto Comitato si insedierà in vista dello svolgimento della stessa e verrà automaticamente sciolto 90 giorni dopo il termine dell'evento, con la stesura del bilancio consuntivo. Quest'ultimo dovrà chiudersi necessariamente in pareggio, devolvendo eventuali utili ad enti od organizzazioni benefiche, anche operanti a favore dei dipendenti del C.N.VV.F. e dei loro familiari.

L'Ufficio per le Attività Sportive eroga un contributo in favore del Comando Provinciale VV.F. di Perugia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

10. ASSISTENZA.

Il Comando Provinciale organizzatore deve garantire durante lo svolgimento degli eventi agonistici della manifestazione la presenza di almeno due unità che siano abilitate in Tecniche di Primo Soccorso Sanitario (TPSS) applicate dai Vigili del Fuoco, per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione rapida del Sistema di Emergenza Sanitaria 118 del Servizio Sanitario Nazionale. Alle due unità dovrà essere altresì garantita la disponibilità dei presidi sanitari e delle attrezzature minime indicate nella lettera circolare dell'Ufficio Sanitario prot. n. 1307/5601/TPSS del 13/10/2004.

Il personale che assicurerà gli atleti negli itinerari di arrampicata sarà preferibilmente personale SAF del C.N.VV.F., ovvero volontari esterni di comprovata capacità. In ogni caso il personale impiegato nelle fasi assistenza in gara non potrà in alcun modo essere iscritto alla gara stessa né essere un responsabile di squadra.

Per tutta la durata della gara è obbligatorio indossare il casco rigido omologato da parte di chi effettua l'attività di assicurazione.

11. COPERTURA ASSICURATIVA

Trattandosi di una manifestazione sportiva organizzata sotto l'egida della F.A.S.I., per quel che concerne la responsabilità civile, è operante la polizza assicurativa, come da convenzione, tra la FASI e la Reale Mutua Assicurazioni

(http://www.federclimb.it/Vademecum_sinistri_Reale-FASI.doc).

Per il personale del C.N.VV.F., trattandosi di una manifestazione sportiva preventivamente autorizzata, vige la copertura assicurativa contro gli infortuni, stipulata dall'Opera Nazionale di Assistenza (Circolare n° 5/A prot. n°1162 del 22/03/2010).

L'iscrizione alle gare è considerata formale accettazione dei limiti di copertura assicurativa indicati nella Circolare citata e nel regolamento della manifestazione.

12. TUTELA SANITARIA - ANTIDOPING

In base all'Atto di Intesa del 16/10/2007, tra il Ministro della Salute, il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e il Presidente del CONI, le attività sportive non agonistiche e quelle agonistiche non aventi rilievo nazionale, vengono considerate oggetto prevalente dell'attività antidoping della "Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela sanitaria nelle attività sportive" la quale, attraverso le ASL, può effettuare controlli antidoping a campione in occasione di manifestazioni sportive.

Pertanto, gli atleti che fanno uso, per motivi terapeutici, di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e di pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, come da Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2007, sono tenuti, in caso di controllo antidoping, a documentare debitamente le proprie patologie e a consegnare tale documentazione, in duplice copia in busta chiusa e sigillata, al medico prelevatore designato (Decreto 30 dicembre 2004 - Norme procedurali per l'effettuazione dei controlli anti-doping e per la tutela della salute, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 14 dicembre 2000, n. 376).

A tali normative sono soggetti, di conseguenza, anche i partecipanti ai campionati italiani VV.F., che, pertanto, dovranno attenersi a quanto sopra indicato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

13. RAPPRESENTATIVE C.N. VV.F.

I risultati ottenuti nel Campionato Italiano VV.F. sono validi ai fini della costituzione di eventuali rappresentative nazionali VV.F. di arrampicata sportiva.

14. CAMPIONATO ITALIANO VV.F. 2012.

I Comandi Provinciali VV.F. interessati ad organizzare il 4° Campionato Italiano VV.F. di Arrampicata Sportiva dovranno presentare la propria candidatura allegando la scheda tecnica scaricabile dal sito web: www.vigilfuoco.it/informazioni/sitiSpeciali/viewPage.asp?s=2&p=14881, informando contestualmente la competente Direzione Regionale / Interregionale VV.F., entro il 13.10.2011 in prima istanza, o entro il 31.12.2011 in seconda istanza..

15. MODIFICHE.

Il Comitato Organizzatore e questo Ufficio si riservano di modificare il regolamento di gara, al fine di migliorare lo svolgimento della manifestazione o per sopravvenuti eventi, dandone comunicazione agli interessati.

16. ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE DI GARA.

Per tutti i partecipanti è stata prevista la messa a disposizione da parte dell'organizzazione della catena di sicurezza di ogni via ad eccezione dell'imbragatura. Ogni atleta dovrà pertanto essere provvisto della suddetta imbragatura, omologata per arrampicata secondo le vigenti normative di riferimento, e conservata in buono stato, nonché di idonee scarpe per arrampicata. La giuria ha facoltà di non ammettere, con motivazione esplicita, atleti con attrezzatura individuale considerata non idonea.

17. REGOLAMENTO TECNICO

Il Campionato si svolgerà su tre prove Lead, Boulder e Speed Climb senza l'obbligo di partecipazione degli atleti a tutte le discipline.

17.1 Le Difficoltà/ Lead comprende due fasi distinte

A) Qualificazioni

Saranno allestiti un numero minimo di 10 itinerari di diversa difficoltà suddivisi per difficoltà, secondo la scala francese, come segue:

5a; 5b; 5c; 6a; 6a+; 6b; 6b+; 6c; 6c+; 7a; 7b

Per gli itinerari di difficoltà superiore o uguale al 6b verrà data dimostrazione a cura dei tracciatori. Gli itinerari saranno arrampicabili con corda dall'alto o dal basso secondo le indicazioni fornite dalla giuria. In funzione del numero delle iscrizioni, la Giuria avrà facoltà di limitare il numero massimo degli itinerari arrampicabili per ogni singolo atleta su cui totalizzare il punteggio personale. In tal caso l'atleta sarà tenuto a scegliere gli itinerari prima dell'inizio delle qualificazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Il Giudice di tracciato provvederà ad informare gli atleti sul tempo massimo a disposizione per completare l'itinerario. Nessun concorrente potrà provare l'itinerario, nemmeno in parte, prima dell'inizio del suo turno di arrampicata. Per determinare il punteggio dell'itinerario si moltiplicano i punti corrispondenti alla difficoltà (stabiliti nella successiva tabella) per il numero di prese (inclusa la catena) della via stessa.

Per determinare il punteggio della prestazione si calcola il punteggio relativo all'ultima presa tenuta con le mani dal concorrente prima di fermarsi in corda.

Le classifiche di categoria vengono stilate al termine delle qualificazioni sommando il punteggio ottenuto dall'atleta sugli itinerari scelti. In ogni caso l'atleta non può arrampicare più di una volta sullo stesso itinerario (anche in caso di salita parziale). Il punteggio acquisito al termine delle prove corrisponderà al numero di prese tenute con le mani. *Nel caso il concorrente toccasse solamente e non tenesse la presa, verrà considerata per il punteggio l'ultima presa tenuta.* All'atleta con più punti-presa verrà assegnato il primo posto di classifica.

La somma dei punteggi, di cui al punto 19, ottenuti nelle qualificazioni da ogni singolo atleta andrà a costituire il punteggio di squadra (Comando di appartenenza)

I primi sei classificati di ogni categoria accederanno alle finali. Situazioni di pari merito, al termine delle qualificazioni, verranno discriminate dall'età anagrafica con precedenza agli atleti più anziani. Nel caso di categorie con numero di iscritti inferiore a venti verranno ammessi in finale solamente i primi cinque atleti.

Nel caso di categorie con numero di iscritti inferiore a 5 la finale per la categoria specifica non verrà effettuata.

B) Finali

1. **Finale di categoria.** Saranno allestiti un numero minimo di 3 itinerari di finale. Ad ogni categoria verrà attribuito un itinerario da arrampicarsi in stile a vista (*corda dal basso, mai provate*). Nessun concorrente potrà provare l'itinerario (nemmeno in parte) prima dell'inizio del suo turno di arrampicata.

Gli atleti finalisti saranno condotti in un locale idoneo definito area di isolamento nel quale non potranno accedervi provvisti di telefoni cellulari, o di apparecchi per ricevere o rivedere immagini della gara. In detto locale sarà permesso l'accesso ai soli finalisti. Per ciascuna categoria gli atleti saranno chiamati dai giudici sullo spazio di gara a partire dal l'ultimo classificato fino al primo. L'atleta, al suo turno, attenderà il segnale di "VIA" dal giudice e dovrà iniziare ad arrampicare l'itinerario non oltre il minuto dal "VIA". Verrà cronometrato il tempo impiegato dall'atleta dal momento del "VIA" al raggiungimento della catena o al momento del fermarsi in corda. La via dovrà essere percorsa entro un tempo limite stabilito dalla giuria di concerto con il tracciatore. Il tempo impiegato verrà utilizzato come discriminante per situazioni di pari merito (punti presa). Il punteggio acquisito dal finalista al termine della prova corrisponderà al numero di prese tenute con le mani. Nel caso il concorrente toccasse solamente e non tenesse la presa, verrà considerata per il punteggio l'ultima presa tenuta.

2. **Finale titolo assoluto.** Gara riservata ai primi 10 atleti classificati al termine delle qualificazioni, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, da effettuarsi al termine delle finali. Detta gara sarà ritenuta valida ai fini dell'assegnazione del titolo di Campione Italiano Assoluto di Arrampicata sportiva VV.F. 2011 mentre non verrà considerata per stilare la classifica dei Comandi.

La prova assoluta si svolgerà su un itinerario dedicato secondo le medesime modalità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

previste per le finali.

17.2 Boulder CATEGORIE

Le categorie previste sono Maschile e Femminile Agoniste, non esistono divisioni per quello che riguarda l'età anagrafica.

- Due turni di gara: un primo turno con un minimo di 6 o un massimo di 8 blocchi; un secondo turno di finale con un minimo di 4 o un massimo di 6 blocchi. Al turno di finale potranno accedere i primi sei atleti per la categoria maschile e le prime 4 atlete per quella femminile.
- In caso di pari merito si prevede uno spareggio su di un unico problema di superfinale. Vincitore sarà colui che a vista arriverà alla presa più lontana toccata, tenuta, caricata.
- La dimensione e dislocazione dei problemi sarà dipendente dalle caratteristiche particolari della struttura a disposizione.

E' adottato il Regolamento Tecnico di gara FASI applicato dal giudice di gara (vedi regolamento F.A.S.I. 2008 AGGIORNATO <http://www.federclimb.it/regole.html>)..

17.3 Velocità/Speed Climb

Vedi regolamento F.A.S.I. 2008 Aggiornato (<http://www.federclimb.it/regole.html>)

17.4 La classifica finale generale (= combinata) del C.I., intende invece maggiormente premiare la completezza atletica degli atleti e sarà calcolata sommando per ogni atleta il totale dei punti acquisiti nelle varie specialità (senza l'obbligo di partecipazione di questi a tutte le discipline).

18. CATEGORIE

Gli atleti saranno suddivisi nelle seguenti sei categorie:

- Cat. A nati negli anni dal 1985 al 1993
- Cat. B nati negli anni dal 1976 al 1984
- Cat. C nati negli anni dal 1967 al 1975
- Cat. D nati negli anni dal 1958 al 1966
- Cat. E nati negli anni dal 1957 e precedenti
- Cat. F donne categoria unica

19. TABELLA PUNTEGGI

Diff.	5a	5b	5c	6a	6a+	6b	6b+	6c	6c+	7a	7b
Punti / presa	0.25	0.5	1	1.5	1.75	2	2.25	3	3.5	4	5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

20. CLASSIFICHE DI SQUADRA

Le classifiche di squadra saranno stilate sommando il punteggio ottenuto da ciascun atleta di ciascuna categoria al termine delle qualificazioni e al termine delle finali ad esclusione del punteggio ottenuto nell'eventuale gara assoluta.

Per la cerimonia di premiazione si dovranno usare gli allegati moduli scaricabili all'indirizzo web : www.vigilfuoco.it/informazioni/sitiSpeciali/viewPage.asp?s=2&p=14881.

21. GIURIA

La giuria sarà composta da un numero congruo di giudici di gara e coordinata dal Presidente di giuria esterno al C.N.VV.F. individuato dal Comando organizzatore di concerto con l'Ufficio per le attività sportive. Per il personale di giuria e il personale di supporto tecnico potranno essere impiegati tesserati del Club Alpino Italiano o altro personale con comprovata esperienza, quali tracciatori, guide alpine ecc. a discrezione del Comando organizzatore. In caso di controversie il Presidente di giuria ha facoltà di esprimere insindacabile giudizio o parere tecnico.

22. TITOLI IN PALIO

Alla fine della manifestazione saranno assegnati i seguenti titoli:

INDIVIDUALI

- Campione Italiano VV.F. di arrampicata sportiva Lead per ciascuna categoria.
- Campione Italiano Assoluto VV.F. di arrampicata sportiva.Difficoltà/Lead
- Campione Italiano Assoluto VV.F. di arrampicata sportiva Boulder
- Campione Italiano Assoluto VV.F. di arrampicata sportiva Velocità/Speed Climb

SQUADRE

– *Squadra Campione VV.F. di arrampicata sportiva* (per ciascun Comando/Unione/Corpo si sommano i migliori 3 punteggi ottenuti dagli atleti partecipanti alle fasi di qualificazione e di finale, esclusa la finale assoluti, nel Difficoltà/Lead, Boulder e Velocità/Speed Climb.

23. COLLABORATORI.

Considerato lo spirito di colleganza che deve contraddistinguere l'effettuazione delle gare tra i Comandi Provinciali VV.F. ed al fine di alleviare le incombenze degli organizzatori, il Comando organizzatore ha facoltà di richiedere, senza alcun obbligo, la collaborazione degli accompagnatori delle squadre, affidando loro incarichi e responsabilità in ordine allo svolgimento della manifestazione.

24. INFORMAZIONI.

Ogni ulteriore informazione può essere attinta da:

Comando Provinciale VV.F. di Perugia :
e-mail: comando.perugia@vigilfuoco.it

n. tel. + 39 075-5063901
n. fax + 39 075-5053244

S.D.A.C. Simone Romolini
simone.romolini@vigilfuoco.it

n. cell. + 39 331 5793805
n. fax. + 39 075 50639202



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

C.S. Ricci Giorgio

n. cell. + 39 331 5793731

oppure

Comando Provinciale VV.F. di Arezzo :

n. tel. + 39 0575-295625

n. fax + 39 0575 350272

S.D.A.C. Marco Covani

marco.covani@vigilfuoco.it

n. cell. + 39 339 4929792

n. fax + 39 0575 350272

oppure

**Sig.a Gigliotti Paola (Presidente)
Comitato Regionale Umbria F.A.S.I.**

n. cell. + 39 335 6910458

oppure

Peter Pan Sport Center

n. tel. + 39 075 8569910

www.peterpancenter.it

piscinepeterpan@libero.it

Responsabile F.A.S.I. S.Giustino Umbro Luca Girelli

n.tel. + 39 338 5811159

oppure

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio per le Attività Sportive

Piazza Scilla, 2 – 00178 Roma

- n. telefonico e fax n. + 39 06-7180704

- sito: www.vigilfuoco.it/sport

- intranet: <http://www.dipvvf.it> ☐ Uffici di Staff ☐ Ufficio per le Attività Sportive

- indirizzo di posta elettronica: uff.attivitasportive@vigilfuoco.it



IL DIRIGENTE
(Prof. Fabrizio SANTANGELO)

responsabile del procedimento: santucci

SAN/lS